

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO (ESTRATTO)

In data 26 novembre 2013, presso la sede dell'Ordine di Venezia - Mestre, alle ore 19.00 ha inizio la seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Sono presenti i consiglieri: Nicolussi, De Ruggieri, Bravi, De Carlo, Lamberti, Michieletto, Negrizzolo, Rossi, Vecchia, Zanon.

Sono assenti i consiglieri: Barbuzzi (entra alle 19.15), Galiazzo, Muraro, Petromilli, Policastro (entra alle 20.19).

Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio e comunica che, come previsto dal Regolamento interno, prima di iniziare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno si darà luogo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti e, quindi, alla sessione informativa.

In mancanza del Segretario le funzioni di verbalizzante sono svolte dal consigliere De Carlo in qualità di consigliere più giovane.

Il Segretario f.f. presenta il verbale della seduta del 23 settembre 2013 riferendo che sono pervenute alcune richieste di integrazione da parte della dott.ssa Muraro, richieste che presenta al Consiglio.

Con le modifiche proposte, il verbale del 23 settembre 2013 è approvato con voti 8 favorevoli, 2 astenuti (Michieletto e Vecchia astenuti perché assenti nella relativa seduta).

Comunicazioni

Presidente

Il Presidente comunica in merito ai verbali e informa il Consiglio che, dopo aver svolto le sue funzioni previste dalla legge, ha fatto inviare al Segretario ben tre bozze di verbale delle sedute di ottobre. Manifesta dunque la sua perplessità e disappunto in quanto le stesse non sono state presentate per l'approvazione nella seduta odierna.

Comunica che la settimana scorsa ha partecipato alla seduta del Consiglio Nazionale, che prevedeva il seguente ordine del giorno:

1. Verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Patrocini;
4. Bilancio di previsione 2014: esame e approvazione;
5. Rilevazione Fabbisogno Formativo delle Professioni Sanitarie: richiesta DGRUPS Ministero della Salute;
6. Delibere amministrative: procedure trasferimenti iscritti, pianta organica CNOP e provvedimenti conseguenti, RegInde: determinazioni, nomina responsabile della trasparenza ex art. 43 D.Lgs. 33/2013;
7. Campagna promozione Professione: aggiornamenti e determinazioni;
8. Linee d'indirizzo sui tirocini post-lauream: determinazioni;
9. Premio AIP-CNOP: determinazioni;
10. Richiesta AIP Gruppo Art. 21 CDPI;
11. Designazione rappresentanti CNOP Task-Forces EFPA;
12. Relazioni e proposte dei coordinatori delle commissioni, dei gruppi di lavoro e incaricati;
13. Protocollo d'intesa con Associazione L'Altra Metà della Divisa;

14. [omissis]: determinazioni Richiesta Ordine Marche;

15. Discussione in merito a durata corsi specializzazione - DdL Stabilità.

Le comunicazioni del Presidente Nazionale hanno riguardato la comunicazione dell'On. Burtone, che sostiene la necessità della presenza degli psicologi nei patronati. Altra comunicazione ha riguardato un progetto di legge che prevede le modifiche ai Consultori, che dovrebbero diventare socio-psicologici e non più sanitari.

Per quanto riguarda il decreto parametri, il Presidente Palma ha comunicato che sarà approvato probabilmente entro la fine dell'anno.

E' stata presentata un'interrogazione di alcuni senatori al Ministero della salute con la quale si chiede che si apra una discussione sull'argomento dei sintomi psicotici di cui soffre almeno il 12% della popolazione italiana senza avere alcuna malattia, chiedendo al Ministro di aprire un tavolo di discussione con le Associazioni degli Psichiatri e con l'Ordine degli Psicologi.

Punto 4): è stato approvato il bilancio di previsione 2014 (Nicolussi non ha partecipato alla votazione).

Punto 5) - rilevazione fabbisogni formativi professioni sanitarie: la proposta del CNOP è stata di 2.000 psicologi strutturati su tutto il territorio nazionale.

Punto 6): prevedeva anche la proposta del Presidente nazionale di aumentare l'organico da cinque a sette dipendenti, ma non è stato discusso.

Punto 7) - campagna di promozione della professione: il CNOP ha deliberato un impegno di spesa di più di 150.000 Euro per una campagna di promozione della professione e una delle ditte non vincitrici dell'appalto ha presentato un ricorso, con richiesta di sospensione, in quanto la ditta vincitrice è risultata tale a seguito di una proposta di abbassamento del 40% rispetto alla proposta base, riduzione inammissibile per il ricorrente.

Punto 8) - linee di indirizzo sui tirocini post laurea: è stato approvato un documento che il CNOP dovrebbe inviare a tutti gli Ordini territoriali.

Punto 9) - premio AIP - CNOP: il Consiglio Nazionale ha deciso di sottoscrivere il premio.

Il Presidente riferisce che alla discussione dei punti 10-12 era assente.

Punto 13) - è stato approvato il protocollo d'intesa CNOP/Associazione "L'altra metà della divisa" (familiari dei militari), sulla falsariga dei protocolli d'intesa già siglati dal CNOP (es. GdF).

Punto 14) - Costellazioni familiari: approvata la proposta del Presidente dell'Ordine delle Marche di chiedere un parere *pro veritate* ad un esperto.

Tesoriere

Il Tesoriere riferisce che, come già comunicato via mail ai consiglieri, il bilancio di previsione sarà posto in approvazione nel mese di dicembre per completare le operazioni di registrazione delle quote pagate dagli iscritti ed avere così una cifra più precisa su cui poter impostare il bilancio.

Il consigliere Zanon evidenzia che un tema di cui si sta discutendo, e sul quale ritiene che l'Ordine dovrebbe intervenire, è la questione dell'obbligatorietà del POS, che in realtà non c'è perché manca il decreto attuativo previsto dal D.L.

Da parte dei colleghi c'è molto allarme, osserva il consigliere, e come Associazione di categoria è già stato fatto un comunicato ma ritiene che sarebbe importante un comunicato istituzionale da parte dell'Ordine, magari chiedendo un parere alla dott.ssa Rizzato.

Il Presidente dichiara di aver già inoltrato il quesito alla dott.ssa Rizzato, appena la consulente emetterà il parere si invierà una comunicazione agli iscritti.

Coordinatori dei Gruppi di lavoro

Gruppo Clinica e Cura

Barbuzzi riferisce che si sono conclusi i Seminari organizzati dal GdL, le sembra che ci sia stata una buona partecipazione e soddisfazione dei partecipanti. Si dovrà aggiornare il sito inserendo gli atti dei Seminari.

Comunica poi che come consigliere, insieme ad altri, ha contribuito alla stesura di un documento in cui si esprime una dissociazione abbastanza forte rispetto a modalità relazionali e comunicative portate avanti dal Presidente, in particolare in quest'ultimo periodo vicino alla scadenza del mandato e di campagna elettorale, mettendo in evidenza un aspetto di gestione delle comunicazioni con gli iscritti, anche degli eventi, con una modalità che non garantisce l'imparzialità e la neutralità, la terzietà che si ritiene debba essere propria di un Presidente.

Nel documento, prosegue Barbuzzi, sono evidenziati alcuni aspetti che sono sembrati critici, e le dispiace molto perché non è una cosa personale. Non è la prima volta che vive un disagio ma nell'imminenza della chiusura del mandato, in un momento in cui le comunicazioni sono aperte e pubbliche, non si sente di avallare e sostenere una serie di aspetti.

Barbuzzi chiede se si può leggere il documento ora oppure lasciarlo agli atti.

Il Presidente, esprimendo la sua evidente perplessità, chiede a che titolo il consigliere sta facendo questa comunicazione considerando che ci si trova nella sessione comunicativa e, in particolare, nella parte dedicata alle comunicazioni dei coordinatori di Commissioni e GdL.

Barbuzzi dichiara che deposita una mozione e, alla domanda del Presidente a che titolo lo sta facendo, risponde che lo sta facendo come consigliere.

Zanon: è una mozione firmata da una serie di consiglieri.

Presidente: certamente ogni Consigliere può presentare tutto quanto previsto dal Regolamento interno OPV ma è evidente che utilizzare la sessione informativa per questo intervento, è una lampante violazione del Regolamento stesso.

Barbuzzi dichiara che, chiaramente, si intende operare nel rispetto del Regolamento, che prevede che la mozione tecnicamente, come strumento, sia depositata, la si accolga e la si metta all'ordine del giorno.

Presidente: come previsto dalla mozione, che richiede di inserire un punto, questo sarà ovviamente inserito all'o.d.g. del prossimo Consiglio.

Zanon: stanno succedendo delle cose che alla maggioranza del Consiglio, una maggioranza *super partes*, non vanno. Capisce il regolamento, perché salvaguarda la comune convivenza, ma quando questa è messa seriamente in discussione crede che si debba fare un gesto energico.

I firmatari della mozione, dichiara, sono i consiglieri Barbuzzi, Bravi, Lamberti, Michieletto, Negrizzolo, Petromilli, Policastro, Vecchia, Zanon, quindi 9 consiglieri su 15, che chiedono di leggerla.

Il Presidente, rispetto a quanto dichiarato da Zanon, afferma il suo disaccordo, in quanto il rispetto delle Norme e del Regolamento è la *conditio sine qua non* per un corretto e democratico confronto anche su aspetti non condivisi e, a tal fine, il Regolamento interno OPV definisce che è il Presidente che ha il compito di far rispettare il regolamento. I consiglieri hanno certamente il diritto di presentare qualsiasi cosa prevista dal Regolamento e, per la mozione è stato richiesto di inserirlo all'o.d.g., e così sarà fatto, come previsto dal Regolamento, ma la stessa non può essere letta ora in quanto non prevista dal Regolamento. Se si leggesse sarebbe in palese spregio di dette regole, che sono fondamentali per un buon funzionamento dell'Ordine.

Michieletto si chiede se questa non possa essere l'occasione per parlarsi a viso aperto e in maniera per quanto possibile serena.

Presidente: certamente è auspicabile che i Consiglieri si confrontino serenamente e ribadisce che quanto afferma è esclusivamente un aspetto formale e, pertanto in questo momento non si può fare ora

in quanto ci si trova nella sessione comunicativa, e nella sessione informativa non è prevista né permessa la discussione di una mozione.

Zanon ricorda che lo stile del Presidente è inserire i punti alla fine dell'o.d.g. Si devono fare le cose in maniera seria, evidenzia il consigliere, non utilizzare male regolamento e formalismi. Il regolamento serve per garantire che la maggioranza del Consiglio si possa esprimere sulle questioni, quindi c'è qualcosa che non va se il regolamento viene utilizzato per "chiudere la bocca" a nove consiglieri.

Il Presidente, rispondendo in merito all'affermazione di "serietà" di Zanon, ribadisce che aumenta la sua perplessità da quanto richiesto dai consiglieri, chiedendo di andare contro le norme del Regolamento interno OPV. Pertanto, con l'intento di proseguire la seduta consiliare, chiede se vi sono altre comunicazioni in merito a Commissioni e GdL e, in mancanza, si passerà al punto 1 o.d.g.

I consiglieri proponenti chiedono di poter leggere la mozione.

Presidente: all'interno della seduta consiliare, come già detto, questo non è possibile; si può sospendere il Consiglio e parlarne, ma inserirla nella seduta e a verbale non è possibile.

I consiglieri proponenti chiedono di considerarla allora come un'interpellanza e di poterla presentare prima del punto 1) che riguarda le elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Negrizzolo crede che la presentazione del documento debba essere consentita anche per il rispetto di tutti i consiglieri, che rappresentano gli iscritti perché sono stati eletti democraticamente. Quindi si chiede di poter leggere quanto prevede il regolamento.

Il Presidente legge l'art. 26 del regolamento, in particolare per quanto riguarda le interpellanze e comunica che, come previsto da regolamento, lascerà uno spazio per la presentazione dell'interpellanza prima della chiusura del Consiglio.

Terminata la sessione informativa, il Presidente pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno.

1 - Elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale: adempimenti.

Il Tesoriere comunica che si tratta di approvare la spesa per l'invio delle schede elettorali agli iscritti che ne faranno richiesta per esercitare il voto mediante lettera raccomandata.

Comunica che, in base agli invii effettuati per la precedente tornata elettorale (n. 800) si sono calcolate n. 1200 spedizioni, da effettuarsi con raccomandata a.r., al costo unitario di € 5,70, per una spesa complessiva di € 6.840,00.

Il Tesoriere specifica che, se il numero effettivo di spedizioni dovesse risultare superiore a quello stimato, il prossimo Consiglio farà un'integrazione di spesa.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti la spesa di € 6.840,00 per l'invio delle schede elettorali agli iscritti che ne faranno richiesta per esercitare il voto mediante lettera raccomandata (*al momento della votazione sono assenti i consiglieri Negrizzolo e Vecchia*).

La spesa farà carico al capitolo 1.01.01.06 "Elezioni del Consiglio Regionale".

2 - Integrazione di spesa agende 2014.

Il Tesoriere ricorda che il Consiglio aveva approvato l'impegno di spesa per l'acquisto di n. 8000 agende tuttavia la ditta, come già avvenuto negli anni precedenti, la ditta Kore ne ha stampate e consegnate alcune copie in eccesso rispetto al preventivo. Si tratta, in particolare, di n. 160 agende in più, per una spesa di € 984,00 più IVA.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti l'integrazione di spesa di € 984,00 più IVA per le agende 2014, spesa che farà carico al capitolo 1.01.03.06 "Spese per fornitura di beni e servizi agli iscritti".

3 - Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni e presa d'atto della specializzazione in psicoterapia ex art. 3, pubblicità professionale.

Il Segretario f.f. presenta le **domande di iscrizione** pervenute.

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, pone all'approvazione del Consiglio:

- n. 9 domande di iscrizione all'Albo - sezione A;
- le domande di iscrizione per trasferimento da altro Ordine regionale di Mellano Donatella (dall'Ordine del Piemonte) e di Savazzi Silvia (dall'Ordine del Piemonte).

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Presenta inoltre le richieste di **presa d'atto della specializzazione in psicoterapia** degli iscritti di cui all'allegato elenco. Pone all'approvazione del Consiglio:

1) di prendere atto che i n. 12 iscritti di cui all'allegato elenco hanno conseguito la specializzazione in psicoterapia e che pertanto, ai sensi dell'art. 3 L. 56/89, possono esercitare l'attività psicoterapeutica e qualificarsi come "psicologo psicoterapeuta";

2) di provvedere all'annotazione di ciò nell'albo.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Prima di passare al prossimo punto, il Consigliere Zanon chiede che si possa leggere l'interpellanza.

Il Presidente fa presente che il regolamento prevede la presentazione delle interpellanze alla fine del Consiglio quindi chiede che si prosegua con la riunione oppure che venga messo a verbale che su richiesta di nove consiglieri, due dei quali in questo momento assenti, si interrompe il Consiglio, iniziato da quaranta minuti, per leggere l'interpellanza.

Zanon evidenzia che dopo la presentazione dell'interpellanza si può tranquillamente continuare il Consiglio, che poi non si dica che i consiglieri hanno interrotto il Consiglio per presentare l'interpellanza.

Il Presidente, evidenziando ancora una volta, come la richiesta di Zanon sia in la palese violazione del Regolamento interno OPV, esprime il suo disappunto in quanto si era unanimemente concordato, solo pochi minuti orsono, di leggere la mozione, che nel frattempo è diventata interpellanza, alla fine del Consiglio, così come previsto dal Regolamento.

Si concorda di proseguire con i punti all'o.d.g. fino alle 20.30 e di lasciare poi spazio per la lettura dell'interpellanza.

4 - Proposta di convenzione con l'Ospedale di Negrar (VR) per prestazioni sanitarie a favore degli iscritti e dei loro familiari.

Il Presidente riferisce che la proposta, risalente ad oltre un anno fa e inserita più volte all'o.d.g., è da parte di un collega, e fa presente che la convenzione non comporta costi per l'Ordine.

Seguono alcune richieste di chiarimenti.

Il Tesoriere legge la lettera di richiesta di attivazione della convenzione con l'Ospedale "Sacro Cuore - Don Calabria" di Negrar, finalizzata ad ottenere sconti sulle prestazioni sanitarie fornite dall'Ospedale.

Negrizolo chiede qual è l'iter amministrativo che bisognerebbe seguire per la convenzione.

Il Presidente ricorda che a suo tempo l'Ordine aveva chiesto un parere all'Avv. Pavanini, il quale aveva preliminarmente inquadrato la richiesta, chiarendo che la convenzione di cui parla l'iscritto si riferisce ad un'ipotesi di contratto con il quale l'Ospedale "Sacro Cuore" mira ad acquistare clientela per le prestazioni sanitarie, garantendo ad una determinata platea di utenti (in questo caso gli psicologi) trattamenti di favore in ordine al tariffario praticato per le prestazioni.

L'Avvocato conclude dicendo che la decisione se stipulare o meno la convenzione dipende dai contenuti e da una valutazione di opportunità da rimettere alle decisioni del Consiglio.
Il Tesoriere legge quindi la bozza di convenzione presentata.

Zanon chiede alcuni chiarimenti rispetto al fatto che l'Avvocato parla di "trattativa commerciale", quindi non vorrebbe che si approvasse qualcosa al di fuori del Codice degli appalti.

Il Tesoriere fa presente che all'avvocato si era chiesto in sostanza se l'Ordine potesse stipulare una convenzione immediatamente, sulla base della richiesta dell'iscritto, o ci dovesse essere la previa valutazione del Consiglio.

Zanon, rispetto al proprio precedente intervento, dichiara che se non c'è scambio economico il problema non si pone.

Il Consiglio condivide all'unanimità dei presenti la proposta di sottoscrivere l'accordo.

5 - Commissione Deontologia: presentazione casi.

In assenza del coordinatore della Commissione Deontologia, il dott. Zanon presenta le seguenti pratiche con proposta di archiviazione:

[omissis]

> *Rientra il consigliere De Carlo*

Come in precedenza concordato, si dà luogo alla lettura dell'interpellanza presentata dai consiglieri Barbuzzi, Bravi, Lamberti, Michieletto, Negrizzolo, Petromilli, Policastro, Vecchia, Zanon.

Il consigliere Barbuzzi legge l'interpellanza, che viene allegata al presente verbale.

Alle ore 20.50 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario f.f.
(dott. Alessandro De Carlo)

Il Presidente
(dott. Marco Nicolussi)

Il Segretario
(dott. Pierluigi Policastro)